

CAMERA di COMMERCIO
Industria Artigianato e Agricoltura
AVELLINO

DELIBERAZIONE N°4/45

ADOTTATA DALLA GIUNTA CAMERALE DELLA SEDUTA DEL 26.06.2008

OGGETTO: DETERMINAZIONE RISORSE DECENTRATE ANNO 2008

L'art. 31 del CCNL sottoscritto il 22.1.2004 ha dettato una nuova disciplina delle risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività ed ha stabilito che, con effetto dal 31.12.2003, dette risorse vengano determinate annualmente dagli enti, secondo le seguenti modalità:

"2. Le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale, e con le integrazioni previste dall'art. 32, commi 1 e 2, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi. Le risorse del presente comma sono rappresentate da quelle derivanti dalla applicazione delle seguenti disposizioni: art. 14, comma 4; art. 15, comma 1, lett. a, b, c, f, g, h, i, j, l, comma 5 per gli effetti derivati dall'incremento delle dotazioni organiche, del CCNL dell'1.4.1999; art. 4, commi 1 e 2, del CCNL 5.10.2001. L'importo è suscettibile di incremento ad opera di specifiche disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro nonché per effetto di ulteriori applicazioni della disciplina dell'art. 15, comma 5, del CCNL dell'1.4.1999, limitatamente agli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche.

3. Le risorse di cui al comma 2 sono integrate annualmente con importi aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, derivanti dalla applicazione delle seguenti discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni ivi prescritte: art. 15, comma 1, lett. d, e, k, m, n, comma 2, comma 4, comma 5, per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche ivi compresi quelli derivanti dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività, del CCNL dell'1.4.1999; art. 4, commi 3 e 4, del CCNL del 5.10.2001, art. 54 del CCNL del 14.9.2000 art. 32, comma 6 del presente CCNL.

Resta confermata la disciplina dell'art. 17, comma 5, del CCNL dell'1.4.1999 sulla conservazione e riutilizzazione delle somme non spese nell'esercizio di riferimento".

In sede di preventivo 2008 a titolo di risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività del dipendente personale, nelle more dell'emanazione del CCNL per il biennio economico 2006/2007 - è stato previsto uno stanziamento di € **211.961,08** mantenendo inalterata la misura delle risorse decentrate stanziare per gli anni precedenti. In data 11.4.2008 è stato sottoscritto il CCNL biennio economico 2006 - 2007.

L'art.8 del citato CCNL riguardo agli "Incrementi delle risorse decentrate" dispone:

"1. Gli enti, relativamente al biennio economico 2006-2007, integrano le risorse finanziarie destinate alla contrattazione decentrata integrativa nel rispetto del Patto di stabilità interno, per quelli che vi sono sottoposti, e in coerenza con il quadro normativo delineato dall'art.1, comma 557, della legge n. 27 dicembre 2006, n.296, e con le corrispondenti previsioni delle leggi finanziarie dettate specificamente per le Camere di Commercio, ferma restando, in relazione alla specificità di ciascuna tipologia di ente, l'osservanza degli indicatori di capacità finanziaria sotto indicati.

5. Le Camere di Commercio, qualora rientrino nei parametri di cui al comma 1 ed inoltre il rapporto tra spese del personale ed entrate correnti sia non superiore al 41 %, a decorrere dal 31.12.2007 ed a valere per l'anno 2008, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004 con un importo corrispondente allo 0,6 % del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza. In aggiunta a tale aumento, le Camere di Commercio possono incrementare, a decorrere dal 31.12.2007 e a valere per l'anno 2008, le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 3, del CCNL del 22.1.2004 qualora rientrino nei parametri di cui al comma 1, dei valori percentuali calcolati con riferimento al monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, di seguito indicati:

- a) fino ad un massimo dello 0,3%, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia compreso tra il 34% ed il 26%;
- b) fino ad un massimo dello 0,9 %, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia inferiore al 26%.

9. Le predette risorse sono finalizzate al miglioramento della produttività dei servizi nonché al riconoscimento e valorizzazione delle professionalità e del merito, nell'ambito del quadro del vigente sistema di relazioni sindacali. La verifica della sussistenza del rapporto richiesto dai commi precedenti per l'incremento delle risorse decentrate è effettuata con riferimento ai dati del bilancio consuntivo degli enti relativo all'anno 2007."

Il rapporto anno 2007 tra la spesa del personale e le entrate correnti, come risulta dai conteggi agli atti, è risultato pari al 32%, talchè non è superiore al 41% ed è compreso tra il 26% ed il 34%.

Ciò premesso, le risorse decentrate "stabili" per l'anno 2008 ammontano a complessivi € 191.263,46 calcolati come da allegato prospetto.

In particolare, nel 2004 e nel 2005 le risorse decentrate stabili ammontavano ad € 161.601,01 come da provvedimenti n.8/92 del 18.11.2004 e n. 4/36 del 14.06.2005.

Nell'anno 2006 le stesse risorse sono state incrementate delle seguenti somme fino ad un totale di € 170.922,32 :

- di € 3.459,43 in applicazione del comma 2 art. 4 CCNL 5.10.2001 pari all'importo annuo RIA e all'assegno personale non riassorbibile di un funzionario di Cat.D ingresso D3 cessato dal servizio con decorrenza 1.5.2005;
- di € 5.861,88 in applicazione del comma 4 dell'art.4 del CCNL 9.5.2006, pari allo 0,5% su base annua del monte salari anno 2003 esclusa la quota relativa alla dirigenza.

Nell'anno 2007 l'incremento è stato di ulteriori € 4.039,75 in applicazione del comma 2 art. 4 CCNL 5.10.2001 pari all'importo annuo RIA e all'assegno personale non

riassorbibile di un funzionario di Cat. D ingresso D1 cessato dal servizio con decorrenza 15.3.2006, talchè si è arrivati all'importo di € 174.962,07.

Nell'anno 2008 all'importo di € 174.962,07 si aggiungono le seguenti ulteriori somme fino ad un totale di € **191.263,46**:

- più € 4.176,77 in applicazione del comma 2 art. 4 CCNL 5.10.2001 pari all'importo annuo RIA e all'assegno personale non riassorbibile di un funzionario di Cat.D ingresso D3 cessato dal servizio con decorrenza 1.6.2007;
- più € 4.216,16 in applicazione del comma 2 art. 4 CCNL 5.10.2001 pari all'importo annuo RIA e all'assegno personale non riassorbibile di un funzionario di Cat.D ingresso D3 cessato dal servizio con decorrenza 8.10.2007;
- di € 7.908,46 in applicazione del comma 1 dell'art.8 del CCNL 11.4.2008, pari allo 0,6% su base annua del monte salari anno 2005 esclusa la quota relativa alla dirigenza.

Per ciò che concerne le cosiddette risorse decentrate "variabili" di cui al comma 3 dell'art. 31 del CCNL sottoscritto il 22.1.2004, si propongono i seguenti importi, per un totale di € 20.697,62:

- € **4.891,00** – come da accertamento su spesa anno 2007 - ex lett. d) comma 1 dell'art.15 del CCNL 1.4.1999 come sostituita dal comma 4 dell'art.4 del CCNL 5.10.2001, pari al 30% delle entrate provenienti dal servizio di prelievo di campioni di vino e dalle operazioni a premio. Con deliberazioni n.12/260 del 19.12.2002 e n.5/74 del 18.7.2003, le prestazioni rese in occasione dei concorsi a premio e le prestazioni rese in occasione dei prelievi dei vini a DOC e DOCG sono state individuate tra quelle di cui all'art.43, comma 4, della legge 449/1997 collocando il corrispettivo richiesto tra i "contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali o, comunque, per prestazioni verso terzi paganti, non connesse a garanzia di diritti fondamentali" e destinando il 30% del corrispettivo dovuto ad incremento delle risorse del fondo di produttività dei dipendenti.
- € **1.426,42** ex lett. e) comma 1 dell'art.15 del CCNL 1.4.1999, pari al 20% delle economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a part time, come da accertamento su spesa anno 2007;
- € **10.565,88** ex comma 2 dell' art.15 del CCNL 1.4.1999, pari all'1,2% su base annua del monte salari dell'anno 1997;
- € **3.814,32** in applicazione del comma 1 dell'art.8 del CCNL 11.4.2008, nei limiti dello 0,3% su base annua del monte salari anno 2005 (che ammonta ad € 3.954,23) esclusa la quota relativa alla dirigenza.

Le risorse decentrate "variabili" saranno, altresì, integrate in applicazione della lett. K) comma 1 dell'art.15 del CCNL 1.4.1999 come modificato dal comma 3 del CCNL 5.10.2001, con gli eventuali risparmi derivanti dalla disciplina dello straordinario di cui all'art.14 del CCNL 1.4.1999, che verranno prelevati dall'apposito stanziamento di € 54.618,00 per il lavoro straordinario anno 2008.

Si rende necessario evidenziare che l'ammontare di € 20.697,62 delle risorse variabili non è comprensivo di alcuna somma individuata in applicazione della disciplina di cui al comma 5 dell'art.15 del CCNL 1.4.1999 e che detto ammontare – nelle more dell'istituzione delle nuove posizioni organizzative - sarà integrato da una parte rilevante delle risorse stabili destinate alla remunerazione di dette posizioni.

Alla data odierna dalle risorse decentrate sono stati già prelevati complessivi € 50.594,29 per le seguenti causali:

- € 39.080,93 per le posizioni economiche di categoria e relativi assegni personali riassorbibili;
- € 242,05 per l'indennità di rischio dei due autisti camerali
- € 11.271,31 per l'indennità di comparto .

Ai sensi e per gli effetti dell'art.1, comma 192 della legge n.266/2005, ai fini della determinazione del “ carico “ finanziario effettivamente gravante sui bilanci degli enti, risorse decentrate ammontanti a complessivi € 211.961,08 comportano risorse aggiuntive destinate a coprire gli oneri accessori per ulteriori € 69.720,36 di cui € 50.446,74 INPDAP e Fondi di quiescenza, € 197,12 ENPDEP , € 18.016,69 IRAP e € 1.059,81 INAIL.

Per tutto quanto innanzi esposto, il Segretario Generale invita la Giunta a deliberare in merito alla determinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività del personale camerale di qualifica non dirigenziale per l'anno 2008, in complessivi **€ 211.961,08** - calcolati come nell'allegato che forma parte integrante del presente provvedimento.

LA GIUNTA

udito il Segretario Generale;

visti i Contratti collettivi nazionali di lavoro sottoscritti il 1°4.1999, il 5.10.2001, il 22.1.2004, il 9.5.2006 ed l'11.4.2008 e tenuto presente, in particolare, l'art. 31 del CCNL sottoscritto il 22.1.2004 il quale, con effetto dal 31.12.2003 e a valere dal 2004, detta una nuova disciplina delle risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, distinguendo le risorse decentrate in “stabili” e “variabili”;

tenuto presente che le risorse decentrate “stabili” - determinate nell'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale e con le integrazioni previste dall'art. 32, commi 1 e 2 del CCNL 22.1.2004 - sono rappresentate da quelle derivanti dalla applicazione delle disposizioni di cui all' art. 14, comma 4; art. 15, comma 1, lett. a, b, c, f, g, h, i, j, l, comma 5 per gli effetti derivati dall'incremento delle dotazioni organiche, del CCNL dell'1.4.1999; all'art. 4, commi 1 e 2, del CCNL 5.10.2001;

tenuto presente, altresì, che l'importo delle risorse decentrate “stabili” determinate nell'anno 2003 resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi ed è suscettibile di incremento ad opera di specifiche disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro nonché per effetto di ulteriori applicazioni della disciplina

dell'art. 15, comma 5, del CCNL dell'1.4.1999, limitatamente agli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche;

viste le deliberazioni n.8/92 del 18.11.2004, n.4/36 del 14.06.2005, n.9/102 del 18.11.2005 con le quali le risorse "stabili" anno 2004 e 2005 sono state determinate in € 161.601,01;

viste le deliberazioni n.7/85 del 20.10.2006 e n.8/97 del 13.11.2007 con le quali le risorse "stabili" anno 2006 e anno 2007 sono state determinate, rispettivamente, in € 170.922,32 ed in € 174.962,07 in esito agli incrementi di cui in narrativa;

tenuto presente che gli incrementi delle risorse stabili, una volta applicati, restano stabilmente acquisiti nelle relative "risorse";

considerato che il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti nell'anno 2007 - con riferimento ai dati del bilancio consuntivo dell' anno 2007 - è pari al 32% talchè non è superiore al 41% ed è compreso tra il 26% ed il 34%;

ritenuto di incrementare a decorrere dal 31.12.2007, le risorse decentrate "stabili" dell'importo corrispondente allo 0,6% del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, per un ammontare di € 7.908,46;

tenuto presente, altresì, che le risorse decentrate "stabili" devono essere incrementate in applicazione del comma 2 art. 4 CCNL 5.10.2001 di ulteriori complessivi € 8.392,93 pari all'importo annuo RIA e all'assegno personale non riassorbibile di due funzionari di Cat.D ingresso D3 cessati dal servizio con decorrenza 1.6.2007 e 8.10.2007, talchè le stesse ammontano a complessivi € 191.263,46;

tenuto presente che le risorse decentrate "variabili" sono rappresentate da quelle derivanti dalla applicazione delle seguenti discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni ivi prescritte: art. 15, comma 1, lett. d, e, k, m, n, comma 2, comma 4, comma 5, per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche ivi compresi quelli derivanti dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività, del CCNL dell'1.4.1999; art. 4, commi 3 e 4, del CCNL del 5.10.2001, art. 54 del CCNL del 14.9.2000, art. 32, comma 6, del CCNL 22.1.2004;

viste le deliberazioni n.12/260 del 19.12.2002 e n.5/74 in data 18.7.2003 con le quali le prestazioni rese in occasione dei concorsi a premio e le prestazioni rese in occasione dei prelievi dei vini a DOC e DOCG sono state individuate tra quelle di cui all'art.43, comma 4, della legge 449/1997 collocando il corrispettivo richiesto tra i "contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali o, comunque, per prestazioni verso terzi paganti, non connesse a garanzia di diritti fondamentali" e destinando il 30% (IVA esclusa) del corrispettivo dovuto ad incremento delle risorse del fondo di produttività dei dipendenti di cui all'art. 15 del CCNL 1/4/99;

considerato, per quanto riguarda le somme ex art.43 della legge 449/1997, che nell'anno 2007 sono stati effettuati n. 545 prelievi di vini a DOC e a DOCG e sono stati sottoposti ad esame n.75.837 ettolitri di vino, per un corrispettivo totale versato alla Camera di € 14.668,70 (di cui € 7.085,00 per prelievi ed € 7.583,70 per esami); sono state espletate

n.5 operazioni a premio per un corrispettivo complessivo versato alla Camera di € 1.962,00 (IVA inclusa);

tenuto presente, pertanto, che l'incremento delle risorse decentrate per somme derivanti dall'attuazione dell'art.43 della legge n.449/1997 per operazioni a premio e prelievi vini – in misura pari al 30% dei corrispettivi richiesti - ammonta a complessivi € 4.891,00 (di cui € 4.400,00 pari al 30% di € 14.668,70 per i vini e € 491,00 pari al 30% di € 1.635,00 IVA esclusa, per operazioni a premio);

ritenuto in applicazione della disciplina di cui alla lett. e) comma 1 dell'art.15 del CCNL 1.4.1999 di includere tra le risorse decentrate "variabili" anno 2008 l'importo di € 1.426,42 quantificato in misura pari il 20% delle economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a part time come da accertamento sulla spesa dell' anno 2007;

ritenuto, altresì, in applicazione della disciplina di cui al comma 2 dell' art.15 del CCNL 1.4.1999 di includere tra le risorse decentrate "variabili" anno 2008 l'importo di € 10.565,88 quantificato in misura pari all'1,2% su base annua del monte salari dell'anno 1997;

ritenuto, infine, di incrementare le risorse variabili anno 2008 di € **3.814,32** in applicazione del comma 1 dell'art.8 del CCNL 11.4.2008, nei limiti dello 0,3% su base annua del monte salari anno 2005 (che ammonta ad € 3.954,23) esclusa la quota relativa alla dirigenza;

vista la precedente deliberazione n.2/21 del 31.3.2008 e ritenuto di dare atto che tra le risorse decentrate anno 2008 non è stata individuata alcuna somma in applicazione della disciplina di cui al comma 5 dell'art.15 del CCNL 1.4.1999;

considerato che nel preventivo a titolo di risorse decentrate anno 2007 è stato previsto lo stesso importo degli anni 2004, 2005, 2006 e 2007 di € 211.961,08 comprensivo della somma destinata al pagamento delle posizioni economiche di categoria e dei relativi assegni personali riassorbibili e di quella per il pagamento della retribuzione di posizione e di risultato (€ 48.417,00) assegnata all'apposito conto;

tenuto presente che a tutto giugno 2008 dalle risorse decentrate sono stati già prelevati complessivi € 50.594,29 e che risorse decentrate ammontanti a complessivi € 211.961,08 comportano risorse aggiuntive destinate a coprire gli oneri accessori per ulteriori € 69.720,36 di cui € 50.446,74 INPDAP e Fondi di quiescenza, € 197,12 ENPDEP , € 18.016,69 IRAP e € 1.059,81 INAIL;

all'unanimità,

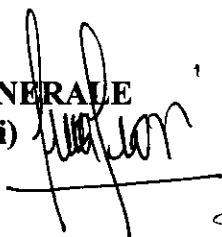
DELIBERA

1. di determinare, per le motivazioni di cui in premessa che si hanno qui per integralmente richiamate, le risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività del personale camerale di qualifica non dirigenziale

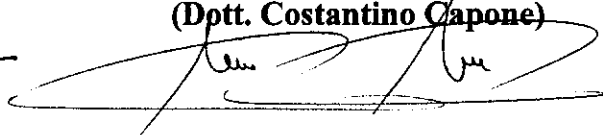
per l'anno 2008, in complessivi € 211.961,08, calcolati come nell'allegato che forma parte integrante del presente provvedimento;

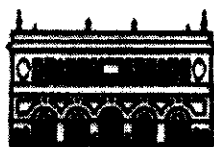
2. di determinare, altresì, in complessivi € 69.720,36 le risorse aggiuntive destinate a coprire gli oneri accessori relativi alle risorse decentrate come determinate al precedente punto 1, di cui € 50.446,74 INPDAP e Fondi di quiescenza, € 197,12 ENPDEP, € 18.016,69 IRAP e € 1.059,81 INAIL;
3. di precisare che l'importo di cui al precedente punto 1 è costituito come di seguito indicato :
 - € 191.263,46 ai sensi dell'art.31 comma 2 del CCNL 22.1.2004 a titolo di risorse decentrate aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, comprensive di quota parte da assegnare ai conti stipendiali per il pagamento da gennaio a dicembre 2008 delle posizioni economiche di categoria e dei relativi assegni personali riassorbibili;
 - € 20.697,62 ai sensi dell'art.31 comma 3 del CCNL 22.1.2004 a titolo di risorse decentrate aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità;
4. di prenotare sui conti del bilancio per il corrente esercizio finanziario, ciascuno per la relativa competenza, la somma complessiva di € 161.366,79 pari alla differenza tra l'ammontare delle risorse decentrate approvate e quanto già speso a tutto giugno 2008 (€ 50.594,29);
5. di integrare le risorse decentrate "variabili" di cui al punto 3), con la somma pari alla differenza tra l'ammontare delle risorse per il lavoro straordinario anno 2008 (€ 54.618,00) e quanto speso a tutto dicembre 2008;
6. di dare atto, ai sensi e per gli effetti di cui alla deliberazione n.2/21 del 31.3.2008, che tra le risorse decentrate anno 2008 non è stata individuata alcuna somma in applicazione della disciplina di cui al comma 5 dell'art.15 del CCNL 1.4.1999;
7. di pubblicare il presente provvedimento mediante affissione integrale all'Albo camerale.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Luca Perozzi)



IL PRESIDENTE
(Dott. Costantino Capone)





CAMERA di COMMERCIO
Industria Artigianato e Agricoltura
AVELLINO

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE N. 4/45 IN DATA 26.06.2008

**RISORSE PER LO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA
PRODUTTIVITA' ANNO 2008**

ELEMENTI	IMPORTI
art.14 comma 4 CCNL 1.4.1999 il 3% delle risorse destinate nel 1999 al pagamento dei compensi per lo straordinario	€ 2.628,24
lett. a) comma 1 art.15 CCNL 1.4.1999 importi dei fondi di cui all'art.31, comma 2, lett. b), c), d) ed e) CCNL 6/7/95 per l'anno 1998: € 82.986,72; quota straordinario incaricati posizione organizzativa: € 5.295,13	€ 88.281,85
lett. b) e c) comma 1 art.15 CCNL 1.4.1999 risorse aggiuntive e risparmi di gestione destinati al trattamento economico accessorio nell'anno 1998	//
lett. f) comma 1 art.15 CCNL 1.4.1999 risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dell'art.2 comma 3 del D.L.vo n.29/93	//
lett. g) comma 1 art.15 CCNL 1.4.1999 l'insieme delle risorse già destinate per l'anno 1998 al pagamento del L.E.D. al personale in servizio	€ 7.218,23
lett. h) comma 1 art.15 CCNL 1.4.1999 risorse destinate alla corresponsione dell'indennità di £.1.500.000 di cui all'art.37, comma 4, del CCNL 6/7/1995 (la lett.i) art.15 CCNL 1.4.1999 riguarda solo le regioni)	€ 774,69
lett. j) comma 1 art.15 CCNL 1.4.1999 importo dello 0,52% del monte salari dell'anno 1997 esclusa la quota relativa alla dirigenza, con decorrenza dal 31.12.1999	€ 6.104,73

lett. l) comma 1 art.15 CCNL 1.4.1999 le somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega di funzioni (quantificate in misura pari all'indennità di amministrazione dagli stessi percepita all'atto del trasferimento, meno 1 unità VII ex UPICA cessato dal servizio nel corso del 2001)	€ 7.722,06
comma 5 art.15 CCNL 1.4.1999 per gli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche (di cui al piano annuale 2003 più n.1 Cat.D ingresso D1)	€ 4.600,00
comma 1 art.4 CCNL 5.10.2001 1,1% del monte salari anno 1999 esclusa la quota relativa alla dirigenza	€ 12.362,75
comma 2 art.4 CCNL 5.10.2001 importo annuo RIA e assegni personali non riassorbibili personale comunque cessato dal servizio dal 1.1.2000 al 31.12.2007 (€ 22.038,44 al 31.12.2006 + € 4.176,77 unità cessata dal 1°.6.2007 + € 4.216,16 unità cessata dall'8.10.2007)	€ 30.431,37
Integrazione di cui al comma 1 art.32 CCNL 22.1.2004 0,62% su base annua, del monte salari anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, con decorrenza anno 2003	€ 8.158,26
Integrazione di cui al comma 2 art.32 CCNL 22.1.2004 0,50% su base annua, del monte salari anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, con decorrenza anno 2003	€ 6.579,24
Integrazione di cui al comma 7 art.32 CCNL 22.1.2004, 0,20% del monte salari anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza ed è destinata al finanziamento della disciplina delle "alte professionalità".	€ 2.631,70
Integrazione di cui al comma 4 art.4 CCNL 9.5.2006 0,5% su base annua, del monte salari anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza	€ 5.861,88
Integrazione di cui al comma 5 dell'art.8 CCNL 11.4.2008 0,6% del monte salari anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza	€ 7.908,46
TOTALE QUOTA A)	€ 191.263,46

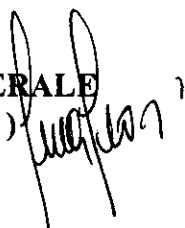
QUOTA B) importi aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità

lett. D) comma 1 art.15 CCNL 1.4.1999 come sostituita dal comma 4 dell'art.4 del CCNL 5.10.2001 somme derivanti dall'attuazione dell'art.43 della legge 449/1997 (su importi accertati anno 2007) € 4.400,61 per i vini + € 490,50 per operazioni a premio	€ 4.891,00
lett. E) comma 1 art.15 CCNL 1.4.1999 economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a part time ai sensi e nei limiti dell'art.1 comma 57 legge 662/96 (20% economie accertate su spesa anno 2007)	€ 1.426,42
lett. K) comma 1 art.15 CCNL 1.4.1999 come integrato dal comma 3 dell'art.4 CCNL 5.10.2001 le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale	€ //
(lett. N) comma 1 art.15 CCNL 1.4.1999 nessun importo (poiché al 31/12/1997 non risultava stabilita alcuna somma ai sensi dell'art.31, comma 5, del CCNL 6/7/1995 per progetti finalizzati)	€ //
commi 2 e 4 art.15 CCNL 1.4.1999 1,2% su base annua, del monte salari anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, con decorrenza 1.4.1999	€ 10.565,88
Integrazione comma 5 art.8 CCNL 11.4.2008 a valere per l'anno 2008 nei limiti dello 0,3 del monte salari anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza atteso che il rapporto tra la spesa del personale e le entrate correnti è del 32% ed è compreso tra il 34% ed il 26%	€ 3.814,32
TOTALE QUOTA B)	€ 20.697,62

QUOTA A) € 191.263,46 +
QUOTA B) € 20.697,62* =
TOTALE € 211.961,08

(*) Le risorse decentrate variabili saranno ulteriormente integrate ai sensi della lett. M) comma 1 art.15 CCNL 1.4.1999 con i risparmi da riduzione del lavoro straordinario anno 2008

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Luca Perozzi)



IL PRESIDENTE
(Dott. Costantino Capone)

